



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI STATO “LUCIA MANGANO”

Cod. Fisc. 80006550877

ctis028009@istruzione.it - <http://www.emanganollearning.it>

Via Enrico Besana, 12/C – 95122 CATANIA

Tel. 095/456493 – FAX 095/456496

Prot. n. _____/____

del _____

BANDO PER LA FORNITURA DI ATTREZZATURE F.E.S.R.

Avviso n. AOODGAI/8124 del 15/07/2008

Autorizzazione del 27.05.2009 prot. AOODGAI/2796

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto il testo del Programma Operativo Nazionale 2007 IT 16 1 PO 004 “Ambienti per l’apprendimento” relativo al Fondo Europeo Sviluppo Regionale;
- Visto l’avviso prot. n. AOODGAI/8124 del 15/07/2008, avente come oggetto la presentazione delle proposte relative alle azioni previste dai Programmi Operativi Nazionali per l’annualità 2008/2009;
- Vista la delibera del Consiglio d’Istituto n° 2 del 28-10-2009 con la quale si avvia la procedura acquisti;
- Preso atto della nota prot. AOODGAI/2796 del 27.05.2009 con la quale il MIUR, tramite il Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per gli Affari Internazionali Ufficio IV, Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale, ha autorizzato i Piani integrati FESR per l’annualità 2008/2009;
- Tenuto conto della nota Prot. n. AOODGAI/749 del 6 Febbraio 2009 del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, Direzione Generali per gli Affari Internazionali, avente per oggetto le “Disposizioni e le Istruzioni per l’attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei,
- Preso atto del D.I. 44/2001 concernente le “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche”,
- Vista Circolare Ministero del Lavoro e della Coesione Sociale n. 41/2003 del 5 dicembre 2003;
- Visto quanto previsto dal DLgs n.163/06 in tema di appalti e forniture;
- Visto il Piano Integrato di Interventi presentato da questo Istituto;
- Viste le delibere degli organi collegiali;

INDICE

bando di gara a procedura aperta, ai sensi dell’art. 55, comma 5 del D.Lvo 163 del 12/4/2006, per la fornitura del materiale descritto nella scheda tecnica allegata.

Il presente bando è disciplinato dai successivi articoli:

ART. 1 – Terminologia

- l'I.I.S "L. Mangano" sarà denominato in appresso "stazione appaltante" (art. 3, comma 33, del D.Lvo n°163/2006 e successive modificazioni);
- l'operatore economico, ovvero la ditta che presenterà l'offerta, sarà denominato in appresso "offerente" (art. 3, comma 23, del D.Lvo n°163/2006 e successive modificazioni);
- il vocabolario comune per gli appalti, sarà denominato in appresso "CPV (Common Procurement Vocabulary (art. 3, comma 49, del D.Lvo n°163/2006 e successive modificazioni);
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n°163 e successive modificazioni (Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), sarà denominato in appresso semplicemente "codice".

ART. 2 – Stazione appaltante

I.I.S "L. Mangano" – Via E. Besana 12/C, 95122 Catania (CT) – Tel. 095456493 – Fax 095456496
- email: ctis028009@istruzione.it

ART. 3 – Forma dell'appalto

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55, comma 5 del D. Leg.vo 163 del 12/4/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 4 – Oggetto dell'appalto

In esecuzione all'approvazione del progetto cofinanziato dal F.E.S.R.: - Codice Nazionale Progetto è indetta una gara d'appalto per l'acquisto di:

- B 2.A Laboratori e strumenti per l'apprendimento delle competenze di base nelle istituzioni scolastiche del II ciclo - Matematica e scienze (B 2.A – FESR – 2008 - 302)
- B 4.A Laboratori di settore per gli istituti professionali (B 4.A – FESR – 2008 - 113)

ART. 5 – Condizioni della fornitura

- la ditta aggiudicatrice deve trovarsi nelle condizioni di fornire ed installare arredi, strumenti ed attrezzature in modo da consentire il collaudo, alla presenza di uno o più rappresentanti della scuola, di tutti i materiali forniti;
- non sono ammessi subappalti;
- le apparecchiature devono essere obbligatoriamente in regola con la normativa riguardante la sicurezza dei luoghi di lavoro (L.626/90 e L.242/96) e con le norme sulla sicurezza e affidabilità degli impianti (L.46/90) e il D.Lgs n.81/2008;
- le spese di trasporto, montaggio e installazione, presso le sedi indicate dall'Istituto Scolastico, sono a carico della Ditta fornitrice;
- la Ditta aggiudicatrice assume l'obbligo di fornire, senza alcun ulteriore corrispettivo, i manuali ed ogni altra documentazione idonei ad assicurare il funzionamento delle apparecchiature, redatti nella lingua originale e nella lingua italiana;
- la Ditta aggiudicatrice, laddove necessario, si dovrà impegnare ad istruire il personale della scuola incaricato all'utilizzo del materiale fornito per un minimo di 3 ore;
- la garanzia delle apparecchiature deve avere una durata minima di 24 mesi;
- la Ditta aggiudicatrice dovrà fornire ed installare le apparecchiature entro 25 giorni dal ricevimento dell'ordine;
- il collaudo, che dovrà aver luogo entro 3 giorni dalla comunicazione della data di consegna e messa in funzione sarà effettuato in presenza di incaricati della Ditta, senza costi aggiuntivi per l'Istituzione scolastica, e da un'apposita commissione interna designata dall'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 36 del D.A.895/UO del 31/12/2001. Le operazioni di collaudo risulteranno da apposito verbale che dovrà essere sottoscritto da tutti gli intervenuti. Nel caso in cui il collaudo abbia esito negativo sarà ripetuto entro 7 giorni;

- A seguito di eventuale aggiudicazione della fornitura il credito derivante dall'avvenuta fornitura non potrà essere oggetto di cessione a terzi o di mandato all'incasso o di delegazione alla riscossione sotto qualsiasi forma;

ART. 6 – Fornitura

Tutti i componenti oggetto della fornitura dovranno essere nuovi di fabbrica e conformi alle specifiche tecniche descritte (saranno accettati materiali, apparecchiature e accessori con caratteristiche tecniche uguali o superiori a quelle previste). Saranno escluse dalla procedura di selezione le ditte che avranno presentato più offerte, proposto prodotti alternativi o varianti rispetto alla scheda tecnica.

ART. 7 – Luogo della fornitura

La fornitura dovrà essere eseguita e realizzata nella sede della stazione appaltante, per il cui indirizzo si rimanda al precedente articolo 2.

ART. 8 – Candidati ammessi a partecipare alla gara

Sono ammessi a presentare l'offerta tutti i candidati in possesso dei requisiti così come meglio precisati ed elencati nel successivo art. 10 sotto la voce Busta n. 1. Gli stessi dovranno partecipare singolarmente, non essendo ammesso il ricorso alla formula dell'Associazione Temporanea di Impresa.

ART. 9 – Requisiti dell'offerta

L'eventuale offerta dovrà possedere i seguenti requisiti:

- Dettagliare in maniera puntuale i materiali, le apparecchiature e i servizi inclusi;
- Assicurare la fornitura, l'installazione ed il collaudo di quanto in oggetto presso i locali della stazione appaltante di cui all'art. 2.

ART. 10 – Modalità di presentazione delle offerte

L'offerta dovrà essere contenuta in plico chiuso e sigillato, contenente n. 2 buste, anch'esse chiuse e sigillate, così come di seguito descritte, indirizzata al Dirigente Scolastico della stazione appaltante e riportante la dicitura "CONTIENE PREVENTIVO PER LA FORNITURA DI ATTREZZATURE F.E.S.R. - AUTORIZZAZIONE N° AOODGAI/2796 del 27/05/09".

Descrizione delle buste e loro contenuto:

Busta n. 1 – Busta sigillata e contrassegnata dall'etichetta "Busta 1 – Documentazione Amministrativa" contenente:

- a) Copia del Certificato di Iscrizione della Ditta proponente alla C.C.I.A.A., non anteriore a sei mesi rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso, con attività esercitata analoga all'oggetto della fornitura e completo della dicitura di Non Fallenza. Il predetto certificato che dovrà essere rilasciato in carta bianca uso appalti e in data non anteriore a sei mesi a quella prevista per la presentazione delle offerte potrà essere sostituito da autocertificazione o copia autentica rese ai sensi e con le modalità previste dal D.P.R. n°445/2000.

Nel caso di autocertificazione, la stessa dovrà riportare:

- la ragione sociale e l'indirizzo completo dell'impresa;
- la data ed il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- l'attività dichiarata dell'impresa con l'indicazione se trovasi in condizioni di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata, liquidazione e cessazione di attività;
- le generalità dei componenti dell'organo di amministrazione e dei soggetti in possesso della titolarità ad impegnare l'impresa.
- dichiarazione della ditta di accettazione integrale delle condizioni di cui al bando ed allegati;
- dichiarazione di aver accettato le condizioni di "Addio Pizzo" (Il DSGA dello scorso anno mi evidenziò che sarebbe necessario);
- dichiarazione di certificazione della ditta secondo le norme ISO 9001.

- b) Dichiarazione sostitutiva cumulativa (ex art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445), rilasciata a firma del legale rappresentante (allegare copia del documento di riconoscimento del firmatario) da cui si evinca:
- di non trovarsi in nessuna delle clausole di esclusione ai sensi dell'art. 11 commi 2 – 3 del D.Lgs. 24/07/1992 n. 358 e dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;
 - di essere costituiti da almeno 3 anni;
 - di essere in regola con gli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999;
 - di non sussistenza delle cause ostative di cui all'art. 10 della Legge n. 575/1965;
 - il rispetto delle normative in materia di installazione e manutenzione degli impianti di cui all'art.1 del DM 37/2008 ed essere abilitato al rilascio della dichiarazione di conformità;
 - di aver avuto modo di valutare tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali influenti sulla esecuzione delle opere in oggetto e che ha considerato lo stesso congruo e remunerativo;
 - di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 48 bis del D.P.R. 29/9/1973, n° 602 per importi pari o superiori ad € 10.000,00, importo comprensivo di IVA; Citare il DM. 40 del 18/1/2008;
 - di accettare le condizioni di pagamento stabilite dall'autorizzazione del progetto, di cui all'art. 17. Il pagamento, comunque, potrà essere effettuato previa verifica di eventuali inadempienze di cui al citato art. 48/bis del D.P.R. 29/9/1973, n° 602;
 - di non essere in presenza di procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione coatta;
 - di non essere in presenza di cause ostative in materia di criminalità organizzata (antimafia);
 - di non trovarsi in presenza di sentenze penali definitive di condanna passate in giudicato;
 - di non trovarsi in presenza di decreti penali divenuti irrevocabili;
 - di non trovarsi in presenza di sentenze di applicazione della pena su richiesta (patteggiamento);
 - pur essendosi trovato in presenza di sentenze penali, ha ottenuto il provvedimento di riabilitazione o di estinzione del reato;
 - che non abbia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - di non trovarsi in stato di sospensione dell'attività commerciale;
 - di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari;
 - di non aver commesso, nell'esercizio della propria attività professionale, gravi errori accertati con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;
 - di adottare, durante le fasi di lavoro, tutte le misure di sicurezza e garanzie previste dal D.L.vo 81/2008 e successive modifiche e integrazioni;
 - Dichiarazione di composizione degli organi tecnici incaricati della manutenzione, assistenza e controllo qualità, firmata dal legale rappresentante della Ditta, ai sensi dell'art. 14 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 24/07/1992 n. 358 e sue successive modificazioni e integrazioni.

LA MANCANZA DI UNO SOLO DEI DOCUMENTI SUINDICATI COMPORTERA' L'AUTOMATICA ED IMMEDIATA ESCLUSIONE DALLA GARA E CONSEGUENTEMENTE DALLA APERTURA DELLA BUSTA N.2

Busta n. 2 – Busta sigillata e contrassegnata dall'etichetta “Busta 2 – Offerta ” contenente:

- a) L'offerta Tecnica e i servizi inclusi per le attrezzature oggetto del bando, completa di documentazione tecnica;
- b) L'offerta Economica complessiva di quanto previsto dal bando.

ART: 11-Collaudo

Il collaudo dovrà essere effettuato da incaricati della ditta offerente che ha provveduto alla realizzazione del progetto, assistiti dal responsabile del progetto e da tecnici dell'Istituto. Esso tenderà a verificare, che le apparecchiature e i programmi forniti, siano conformi al tipo o ai modelli descritti in contratto (o nei suoi allegati) e che siano in grado di svolgere le funzioni richieste, anche

sulla scorta di tutte le prove funzionali o diagnostiche stabilite nella documentazione. Il collaudo sarà effettuato non oltre tre giorni dalla comunicazione della data di consegna e messa in funzione. Il collaudo riguarderà la totalità delle apparecchiature oggetto del contratto. Qualora le apparecchiature, ovvero parti di esse, o i programmi installati non superino le prescritte prove funzionali e diagnostiche, le operazioni di collaudo saranno ripetute alle stesse condizioni e modalità, con eventuali oneri a carico della ditta fornitrice, entro altri tre giorni dalla data del primo collaudo.

I risultati del collaudo potranno avere esito:

- a) Positivo e, quindi, di accettazione dei prodotti;
- b) Negativo e, quindi, di rifiuto dei prodotti, con invito alla ditta a ritirarli e a riconsegnarne di nuovi e conformi alle richieste contrattuali;
- c) Rivedibilità, ovvero di verifica di vizi di modesta entità, tali da essere eliminati dalla ditta con successiva nuova sottoposizione a collaudo, sempre entro sette giorni dalla data del primo.

Le operazioni di collaudo dovranno essere verbalizzate e costituiranno titolo per il pagamento del corrispettivo, nonché del saldo del progetto.

ART. 12 – Termini di presentazione dell’offerta

Il plico contenente quanto descritto dall’art. 10, indirizzato al Dirigente Scolastico della “stazione appaltante”, dovrà pervenire, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 10 dicembre 2009 con le seguenti modalità:

- a) spedito a **mezzo raccomandata** all’indirizzo della stazione appaltante (Art. 2). Qualora il plico dovesse pervenire all’Istituto dopo il termine suddetto che è perentorio, non avendo alcun valore la data riportata dal timbro postale inerente alla spedizione, non sarà ammesso alla comparazione.
- b) consegnato **brevi manu** presso la segreteria della stazione appaltante – ufficio protocollo.

Non saranno prese in considerazione istanze inviate via fax o per posta elettronica.

ART. 13 – Criteri e modalità di aggiudicazione

Le offerte saranno valutate con il “Criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa” secondo le modalità di seguito indicati:

- a) Un’apposita commissione tecnica, nominata dal Dirigente della “stazione appaltante”, che ne assumerà la presidenza, valuterà le offerte pervenute per n° di protocollo;
- b) Le buste saranno aperte in Istituto il giorno 14 dicembre 2009 a partire dalle ore 15.00; eventuale cambiamento di data sarà reso pubblico tramite affissione all’albo della stazione appaltante e ne sarà data comunicazione agli offerenti per eventuale partecipazione;
- c) L’offerta economicamente più vantaggiosa sarà stabilita in base ai seguenti criteri:
 - prezzo;
 - qualità del prodotto;
 - caratteristiche dell’assistenza tecnica;

ART. 14 – Modalità di aggiudicazione

La fornitura sarà aggiudicata all’offerta economicamente più vantaggiosa.

L’amministrazione si riserva di procedere all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ai sensi dell’articolo 69 R.D. 23/51924 N. 827. La stazione appaltante può decidere di non procedere all’aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto. Ci si riserva di accogliere l’offerta complessiva o sezioni della stessa in rapporto a costi/qualità con conseguenti eventuali possibili aggiudicazioni differenziate a Ditte diverse.

ART. 15 – Esclusione delle offerte anormalmente basse

Ai sensi dell’art. 86, commi 2 e 3, del codice, essendo stato adottato il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa, la stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte che, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse. Tali offerte verranno

automaticamente escluse dalle procedure di aggiudicazione, ad insindacabile giudizio della stazione appaltante.

In ipotesi di offerte anormalmente basse, la stazione appaltante si riserva la facoltà di escludere, a suo insindacabile giudizio, le offerte stesse, previa richiesta all'offerente delle giustificazioni necessarie, da presentarsi per iscritto entro il termine di giorni 10 dall'invito, nonché esperito ulteriore tentativo mediante successiva convocazione dell'offerente con comunicazione da recapitarsi almeno cinque giorni prima della data fissata per l'incontro.

Controversie - collegio arbitrale: tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in dipendenza dello stipulando contratto di fornitura, verranno devolute ad un collegio di tre arbitri, nominati uno da ciascuna delle due parti ed un terzo, con funzioni di Presidente, in accordo tra le parti e, in difetto di accordo, dal Presidente del Tribunale di Catania. Il collegio degli arbitri deciderà secondo legge, con rispetto del rito e deciderà sulle spese. Sede dell'arbitrato sarà Catania.

ART. 16 – Termini di adempimento e penali

1. Gli offerenti partecipanti alla gara saranno vincolati dai prezzi indicati nell'offerta formulata per 180 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di scadenza del presente bando.
2. La fornitura dovrà comunque essere completata, comprese le operazioni di collaudo, entro 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione da parte della stazione appaltante.
3. L'offerente aggiudicatario, qualora non dovesse rispettare i termini indicati al punto 2), subirà una penale pari al 2% per ogni 5 giorni di ritardo.
4. Qualora l'aggiudicatario successivamente non dovesse rispettare i contenuti del presente bando, che saranno poi parte integrante del contratto, in particolar modo per ciò che attiene l'assistenza e la garanzia, sarà attivato il "Fermo amministrativo – ex art. 69 della Legge di contabilità generale dello Stato e circolare 21, prot. n° 119271 del 29/3/1999, della ex Ragioneria Generale dello Stato IGF.

ART. 17 – Termini di pagamento

Trattandosi di finanziamenti da parte della U.E., non essendo certi i tempi di accredito, il pagamento avverrà solo a seguito di chiusura del progetto e ad effettiva riscossione dei fondi assegnati da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea (I.G.R.U.E.). Pertanto l'offerente aggiudicatario non potrà avvalersi da quanto previsto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n°232, in attuazione della direttiva CEE 2000/35, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, rinunciando sin d'ora alla richiesta di eventuali interessi legali e/o oneri di alcun tipo per eventuali ritardi nel pagamento indipendenti dalla volontà di questa Istituzione Scolastica.

ART. 18 -Modalità di accesso agli atti

L'accesso alle offerte, da parte degli offerenti, sarà consentito secondo la legge 7 agosto 1990, n°241 e successive modifiche.

ART. 19 -Trattamento dei dati personali

La stazione appaltante si impegna a trattare e a trattenere i dati esclusivamente per fini istituzionali, secondo i principi di pertinenza e di non eccedenza. Nell'istanza di partecipazione, gli offerenti dovranno sottoscrivere, pena l'esclusione dalla comparazione delle offerte, l'informativa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n° 196 e successive modificazioni, nonché ad indicare il nominativo del responsabile del trattamento dei dati.

ART. 20 -Responsabile del procedimento amministrativo

1. La stazione appaltante ha individuato, quale responsabile del procedimento il Direttore dei servizi generali ed amministrativi.
2. Lo stesso potrà essere contattato per eventuali chiarimenti:
 - a) a mezzo telefono al n. 095456493;

- b) a mezzo fax al n. 095456496;
- c) a mezzo e_mail: ctis028009@istruzione.it.

ART. 21 -Clausola di rinvio

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si rinvia alle "Disposizioni ed Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei" reperibili sul sito www.pubblicaistruzione.it.

Fanno parte integrante del presente Bando:

1. Allegato "A" Modello di domanda di partecipazione
2. Allegato "B" informativa e consenso ai sensi dell'art.13 del D.Lgs 196/03

Il Bando sarà diffuso con le seguenti modalità:

1. affissione all'Albo dell'istituzione scolastica;
2. pubblicazione sui siti web della scuola (www.luciamanganoprofessionale.com e www.emanganolearning.it);
3. pubblicazione sui siti di informazione scolastica (www.aetnanet.org);
4. inoltro alle ditte accreditatesi presso questa istituzione scolastica.
5. pubblicazione sul giornale "Il Mercatino".

Catania, 03-11-2009

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Antonia Scuderi)
